



Unione nazionale
istituzioni
e iniziative
di assistenza
sociale



CONVEGNO NAZIONALE

PSICHIATRIA RIABILITATIVA: UNA RETE PER IL FUTURO

Lucca, Real Collegio
4-5 Aprile 2019

La riabilitazione resta l'intervento cardine dell'agire in psichiatria. Tale funzione centrale per essere efficace necessita di una rete di competenze e di contatti tra Agenzie che concorrono nel dare felice destino agli esiti.

Il Convegno è promosso da UNEBA nazionale a favore delle persone con disturbi mentali, per stimolare gli enti, le istituzioni, le associazioni interessate a cooperare maggiormente per costruire insieme reti d'interventi sempre più orientati alla prevenzione, all'inclusione educativa e ad una più appropriata riabilitazione, sin dalla prima infanzia.

Un Convegno che intende attivare e mantenere vivo un confronto culturale non solo tra gli "addetti ai lavori", ma con l'intera società, senza il cui apporto nessuna riabilitazione potrà essere efficace. Tanto meno senza il contributo culturale ed educativo di tutte le componenti vive della società si potrà combattere lo stigma e promuovere efficaci percorsi d'inclusione e di valorizzazione della dignità individuale.

Per UNEBA, il Convegno nazionale di Lucca è un passo per stimolare i propri enti e imprese sociali a riprogettare e riprogrammare sui territori delle regioni italiane, in cui sono attivi, reti d'iniziative culturali, scientifiche, professionali e formative che, dopo quarant'anni, contribuiscano ad animare e tenere vivo lo spirito sociale della legge Basaglia, e contribuire a rendere effettivi i principi e i propositi che l'hanno promossa.

Il Convegno si propone di raccordare i mondi della ricerca scientifica, dei servizi professionali territoriali e di altre importanti componenti della società civile e produttiva, per poi attivare iniziative di rete, per migliorare gli esiti delle attività riabilitative in psichiatria.

Gli interventi programmati nel convegno e i seminari sono pertanto predisposti per approfondire l'appropriatezza degli attuali modelli d'intervento istituzionali e per far discutere e valutare sulle nuove e fattibili iniziative di cooperazione tra enti e territori.

Connettere e integrare tra loro differenti competenze

di Vittorio Cigoli, direttore della Scuola di Psicoterapia Integrata

Cosa può offrire una Scuola di Psicoterapia ai problemi propri della psichiatria riabilitativa? Quali le competenze da promuovere a favore di persone con varie tipologie di disturbi mentali, ma innanzitutto, e propriamente, come ben dice l'etimologia di "persona" quale essere in relazione. Veniamo da anni di scissione tra interventi farmacologici e psicoterapeutici. Ne ci possiamo accontentare di qualche ricetta neocomportamentista.

L'impegno di una Scuola di Psicoterapia come la SPI di Massa è quello di connettere e integrare tra loro differenti competenze.

Se da un lato occorre un'azione culturale nei confronti dello stigma, dall'altro occorre un impegno professionale in cui il terapeuta sappia connettere tra loro vari tipi di sostegno e di promozione della salute fin dai tempi dell'infanzia, per non dire della crisi adolescenziale, di mezza età e di età anziana.

Servono progetti terapeutici in cui la persona sia riconosciuta ed incontrata nella sua storia generazionale, eredità genetiche comprese, sapendo coinvolgere le reti di appartenenza, ma anche differenti reti gruppali. L'inclusione passa infatti dall'immediato riconoscimento delle reti sociali e loro coinvolgimento. Fa parte della dignità delle persone tanto la destinazione di risorse economiche, quanto il mettere a loro disposizione risorse di cura attive ed efficaci.

Si tratta dunque di attivare una scienza con coscienza ed è propriamente di questo che la SPI vuole occuparsi tenendo ai margini il pensiero teorico (i paradigmi clinici di appartenenza), per impegnarsi in pensiero clinico e in valutazioni di efficacia dell'intervento clinico medesimo.

GIOVEDÌ 4 APRILE 2019

Ore 14.30 – Apertura dei lavori

Franco Massi – Presidente Uneba Nazionale

Andrea Blandi – Presidente Uneba Toscana

Saluti delle Autorità

Alessandro Tambellini – Sindaco del Comune di Lucca

Luca Menesini – Presidente della Provincia di Lucca

Direzione Aziendale - USL Toscana Nord-Ovest

Pier Giorgio Licheri – Presidente del Centro Nazionale per il Volontariato

Marcello Bertocchini - Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Isabella Tobino - Presidente Fondazione Mario Tobino

Il Sogno d'oro cortometraggio sull'arte-terapia applicata al cinema
A cura di **Enrico Marchi, Carla Nolledi** con la regia di **Simone Rabassini**.

ORE 15.30 – Storia e scenari di sviluppo dei servizi territoriali di prevenzione e di riabilitazione psichiatrica con cure sostenibili per le famiglie e le istituzioni.

Modera

Roberto Sarlo - Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze USL Toscana Nord Ovest

Interventi programmati

Stefania Saccardi – Assessore della Regione Toscana al Diritto alla salute, al welfare e all'integrazione socio-sanitaria e sport

Bruno Orsini - Relatore della Legge 180/1978

Don Massimo Angelelli - Direttore Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute della CEI

Paolo Girardi – **“Non c'è cura senza riabilitazione”** - già Ordinario di Psichiatria Università La Sapienza di Roma

Luigi Grassi - **“Non c'è riabilitazione senza dignità”** - SIPC Società italiana di Psichiatria di Consultazione

Prof Alberto Villani - **“Non c'è prevenzione senza uno sguardo precoce”** - Presidente Società Italiana di Pediatria

Ore 19.00 - Fine dei lavori

VENERDÌ 5 APRILE 2019

Ore 8.30 - Accoglienza e registrazione partecipanti

SEMINARIO N° 1

Autismo: una questione aperta - I nuovi orizzonti neuroscientifici

Il seminario si propone di fare il punto sulle più recenti teorie sul tema del disturbo dello spettro autistico e dello spettro autistico sottosoglia nell'adulto.

Se da una parte nel DSM-5 la concettualizzazione dell'autismo è stata modificata secondo un approccio dimensionale, che identifica sotto uno stesso nome un continuum di condizioni di diversa gravità, un numero crescente di studi sta indicando la crucialità anche dei tratti autistici sottosoglia come elemento di vulnerabilità individuale verso lo sviluppo di patologie psichiche differenti, inclusa l'ideazione e i comportamenti suicidari.

In questo contesto, un substrato di neuroatopia cerebrale, il cui fenotipo può variare a seconda della gravità dell'alterazione genetica e dell'interazione con i fattori ambientali, potrebbe essere ipotizzabile alla base di molti disturbi psichici.

Nel corso del seminario si prenderanno in esame gli elementi di vulnerabilità, ma anche di resilienza, connessi allo spettro autistico, e le relazioni dei tratti autistici con gli altri disturbi di interesse psichiatrico, con l'obiettivo di restituire, in accordo con i più recenti studi scientifici, una prospettiva transnosografica e dimensionale del fenomeno della neuroatopia.

Presidente del seminario: Liliana Dell'Osso

9.00 Inizio dei lavori e saluti istituzionali

9.10 Introduzione

Isabella Tobino, Enrico Marchi

Moderatori: Adalgisa Soriani, Antonello Pintus

9.20 Liliana Dell'Osso

Spettro autistico e percorsi psicopatologici

9.50 Mario Priori

Specificità dell'intervento psicoanalitico nei Disturbi dello Spettro Autistico

10.10 - Beatrice Milianti

I disturbi dello spettro autistico in età evolutiva: la complessità dell'inquadramento diagnostico nei primi anni di vita

10.25 - Antonella Giorgi

Variabilità dell'espressività sintomatica e delle traiettorie evolutive in età evolutiva: implicazioni diagnostiche e terapeutiche -

11.15 - Matteo Rocchetti

Disturbi dello spettro autistico nell'adulto

11.30 - Camilla Gesi

Broader autism phenotype: implicazioni cliniche per il disturbo bipolare

11.45 - Barbara Carpita

Spettro autistico e suicidalità

12.00 - Claudia Carmassi

Spettro autistico e trauma

12.20 - Tavola rotonda

Conducono: Guido Ambrogini, Enrico Marchi

Ore 13.00 - Pranzo a buffet

SEMINARIO N° 2

Disturbi del neuro-sviluppo, gravi disturbi di personalità e psicosi nell'età evolutiva: appropriatezza degli interventi riabilitativi e dei percorsi d'inclusione educativa

Il seminario si propone di affrontare il delicato tema dell'innovazione, dell'appropriatezza e della continuità degli interventi riabilitativi rivolti all'età evolutiva attraverso la descrizione di esperienze che, partendo dalla diagnosi precoce, propongono modelli avanzati di cura e di risposta ai bisogni dei bambini con autismo e alle loro famiglie attraverso un modello di presa in carico multidisciplinare e di rete con i professionisti che operano a livello territoriale con una peculiare attenzione verso progettualità che coinvolgano gli utenti negli ambienti di vita più prossimi secondo i principi di inclusione, partecipazione e integrazione. L'intervento vuole porre inoltre l'attenzione su una particolare fascia di pazienti di comunità residenziali rappresentata da adolescenti con identità fragili e linee di sviluppo interrotte a causa di esperienze traumatiche precoci verso i quali spesso vi è ancora una frammentazione e discontinuità nella presa in carico che rallenta o ostacola il graduale passaggio dalle istituzioni scolastiche ai progetti di inserimento lavorativo.

Anche la trattazione dei gravi disturbi di personalità e degli esordi psicotici in età evolutiva ricalca la centralità della presa in carico attraverso equipe integrate che garantiscano affidabilità, efficacia e continuità dei percorsi di cura mediante reti solide di comunicazione interprofessionale che, partendo da uno sguardo alla unicità e particolarità del singolo paziente, possano allargare lo sguardo e tendere all'universalità.

Modera: Filippo Muratori

Fabio Apicella – Psicologo IRCCS Stella Maris

Il trattamento precoce dell'Autismo

Paola Cimbelli – Neuropsichiatra infantile, Direttore Sanitario Centro Psico-diagnostico Età Evolutiva-Consorzio Zenit

I disturbi di personalità nell'adolescenza

Elena Guasti – Coordinatrice Area Socio-Sanitaria Fondazione Opera S. Rita

Ragazzi e adolescenti con disturbi pervasivi dello sviluppo: quale rete, quale modelli nella terra di confine.

Assunta Ragosa e Matilde Di Francesca - Area Autismo Cooperativa Sociale Nuova SAIR

L'abilitazione come integrazione nei contesti di vita per l'età evolutiva

Ore 13.00 - Pranzo a buffet

SEMINARIO N° 3

I Disturbi del Comportamento Alimentare in età evolutiva: la rete dei servizi e i modelli di cura

Modera

Sandra Maestro - Neuropsichiatra Infantile, Sezione Clinica DCA IRCCS Stella Maris, Responsabile Scientifico Struttura Residenziale ad Alta intensità Riabilitativa per minori con DCA "Gli orti di Ada"

Maria Vicini - Biologa nutrizionista-Referente Mappatura nazionale e numero verde SOS DCA
La Mappa Nazionale dei servizi e il numero verde SOS DCA quale contributo alla disseminazione delle buone pratiche sul territorio nazionale

Marco Armellini - Direttore Area Salute Mentale Infanzia e Adolescenza Usl Toscana Centro
La Mappa dei Servizi nella Regione Toscana e la strutturazione della rete: dati preliminari di una ricerca in collaborazione con l'ARS

Maria Cristina Stefanini - Ricercatore in Neuropsichiatria Infantile Università di Firenze, Dirigente medico A.U.S.L. Toscana Centro, Servizio Disturbi Alimentari
L'ambulatorio dedicato nella rete territorio /ospedale : l'esperienza dell'Usl Toscana Centro

Vittorio Belmonti - Neuropsichiatra Infantile, Sezione Clinica DCA IRCCS Stella Maris, NPI della Struttura Residenziale ad Alta intensità Riabilitativa per minori con DCA "Gli orti di Ada"

Gianluca D'Arcangelo Neuropsichiatra Infantile, Direttore Sanitario della Struttura Residenziale ad Alta intensità Riabilitativa per minori con DCA "Gli orti di Ada"

Ricovero Ospedaliero e Trattamento Residenziale: differenze e specificità dei due ambiti di cura nei minori affetti da DCA

Ore 13,00 - Pranzo a buffet

SEMINARIO N° 4

La riabilitazione psichiatrica in età adulta: modelli d'intervento e progettazione della rete territoriale

Il seminario si propone di fare il punto sull'attuale situazione della riabilitazione psichiatrica degli adulti, considerandone anche criticità e prospettive. A partire da alcune esperienze si prenderanno in considerazione la necessità di personalizzazione dei percorsi, di integrazione e di eventuale superamento degli interventi "generalisti" in un'ottica di differenziazione che tenga conto della complessità del paziente e del suo microcosmo.

Moderano: Alfredo Sbrana e Rosangela Scioli

**Rosangela Scioli – Psichiatra Direttore Strutture Residenziali e Semiresidenziali psichiatriche
Fondazione Castellini di Melegnano (MI)**

Dopo la riabilitazione: tra residenzialità e territorio. Criticità e prospettive

Fabrizio Lazzerini – Direttore UFSMA Alta Val di Cecina e Valdera

Percorsi riabilitativi di tipo residenziale nell'ambito della UFSMA

Paola Cantoresi - Coordinatore dei Centri Diurni USL Toscana Nordovest

Centri diurni: nuovi modelli organizzativi

**Melissa Panichi – Responsabile Servizio di Psicologia Casa di Cura San Giuseppe di Ascoli
Piceno**

Personalizzazione delle cure nella pratica clinica

Ore 13,00 - Pranzo a buffet

SEMINARIO N° 5

La riabilitazione psichiatrica in età adulta: progettazione della rete territoriale dei servizi e dei percorsi d'inclusione

Il seminario si propone di evidenziare e condividere buone prassi per l'inclusione sociale. Dalla legge Basaglia passando da Mosher , Spivak e Ciompi, il paziente diventa sempre più autore del proprio percorso riabilitativo, individualizzando gli interventi e “calandoli” nella propria storia di vita, fatta di luoghi, persone, servizi della rete.

La famiglia ha un ruolo fondamentale che occorre recuperare: talvolta nel ciclo di vita di utenti in comorbilità avviene un blocco nella fase di emancipazione dalla famiglia di origine. Favorire un incontro autentico con la figura paterna, permette il recupero di una paternità efficace che aiuti la ripartenza del processo di crescita, interrotto col sintomo della dipendenza patologica.

Per favorire l'inserimento sociale, il tema del lavoro svolge un ruolo fondamentale, che integra il progetto di vita della persona. La condizione necessaria per un'efficace inclusione è il lavoro di rete, in cui la persona è sia sostenuta, sia protagonista del suo percorso, in un'ottica di co-progettazione.

Modera: Alessandro Valchera

Valentina Di Ludovico – Tecnica della riabilitazione psichiatrica

Riabilitazione 3.0.: “La disabilità è il punto di partenza, il Recovery la nostra destinazione e la Riabilitazione è la strada che percorriamo”.

Cesario Calcagni e Lara Ascani – Coordinamento Aree Dipendenze patologiche Associazione OIKOS - ONLUS

Tossicodipendenza e doppia diagnosi: un modello di trattamento residenziale con il coinvolgimento dei padri

Sandro Frattini e Ilaria Bagnaschi - Responsabili inserimenti lavorativi Cooperativa sociale Il Portico Rho (MI)

Ruolo del lavoro nella riabilitazione: una rete per gli inserimenti lavorativi e la residenzialità leggera.

Carlo Simionato

Riabilitazione, lavoro, natura: il percorso delle fattorie sociali

Ore 13,00 - Pranzo a buffet

SEMINARIO N° 6

Le REMS: le complessità e le criticità nel dover coniugare le esigenze di sicurezza con il conseguimento degli obiettivi riabilitativi individuali

Modera: Mauro Maccari

Alfredo Sbrana - Psichiatra Direttore REMS-D Volterra

REMS-D (Residenza Esecuzione Misure Sicurezza Detentiva) Volterra: nuovo modello organizzativo nella gestione dei pazienti psichiatrici autori di reato

Rita Scarselli - Responsabile Gruppo Educatori e Tecnici della Riabilitazione

Francesco Natalini - Tecnico della Riabilitazione REMS

Le risorse della riabilitazione nella REMS

Valeria Bianchini – Psichiatra REMS CASTORE Subiaco ASL Roma 5

Outcome di efficacia del trattamento integrato in ambito forense: tre anni di esperienza in REMS

Francesca Mundo - Psichiatra REMS

Caratteristiche socio-demografiche, cliniche e giudiziarie di un campione di pazienti della REMS-D Volterra

Ore 13,00 - Pranzo a buffet

Ore 14,30 - Ripresa dei lavori in plenaria

RIUNIONE PLENARIA

Verso modelli di riabilitazione psichiatrica capaci di produrre esiti positivi d'inclusione, valorizzando la partecipazione e la dignità delle persone, in un contesto di crescente riduzione delle risorse

Modera

Vittorio Cigoli – Direttore Scuola Psicoterapia integrata e prof. emerito di Psicologia clinica
Università Cattolica di Milano

Domenico Galbiati – Centro Studi ARIS – IRCCS Istituto Eugenio Medea

Prospettive di prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo psichico in età evolutiva

Liliana Dell'Osso

La Psichiatria del III Millennio: una rivoluzione alle porte

Conclusioni

Alfredo Jacopozzi

“Noi siamo un colloquio”: umanizzare la psichiatria

Anteprima del lavoro teatrale

“Oltre il Muro” a cura del Laboratorio TEATRO E NON SOLO
regia di **Miriam Iacopi**

Ore 17.30 – Chiusura dei lavori

”PSICHIATRIA RIABILITATIVA: UNA RETE PER IL FUTURO” organizzato da ...

UNEBA

Uneba è sorta nel 1950 per iniziativa dell’Istituto Cattolico di Attività Sociali e di alcune opere assistenziali caritative di ispirazione cattolica e si è sviluppata per impulso dell’allora arcivescovo di Milano Giovanni Battista Montini, che continuò a sostenere l’Uneba anche quando divenne Papa Paolo VI.

Oggi Uneba è la più longeva e rappresentativa organizzazione di categoria del settore sociosanitario, educativo e assistenziale, presente in tutta Italia e nelle singole regioni.

Associati di Uneba sono enti, istituzioni, associazioni, fondazioni, imprese sociali ed altre realtà operanti nel campo sociale, socio-sanitario ed educativo degli interventi e dei servizi alla persona i cui programmi e finalità siano coerenti con i principi cristiani.

Mission di Uneba è concorrere, attraverso l’azione degli associati, al miglioramento morale, materiale e sociale della condizione delle famiglie e delle persone in situazioni di difficoltà, in particolare minori, disabili o anziani, promuovendone la responsabile ed integrale partecipazione alla società.

SED – SCUOLA SUPERIORE DI SCIENZE DELL’EDUCAZIONE SAN GIOVANNI BOSCO

Affiliata alla Facoltà di Scienze dell’Educazione dell’Università Pontificia Salesiana di Roma (UPS), la SED offre un percorso accademico triennale di alto valore formativo, a sostegno dello sviluppo di conoscenze e competenze proprie delle professioni di Educatore e di Psicologo. La SED svolge attività di ricerca, di sviluppo e di innovazione nel ricco contesto di attività educative, formative e di assistenza del Consorzio Zenit. Inoltre grazie a quest’ultimo, offre ad ogni studente la possibilità non solo di

svolgere tirocini ben organizzati e calibrati sull'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze, ma anche di essere inserito in percorsi di inserimento lavorativo coerenti con gli studi fatti. La SED privilegia una formazione attiva e partecipata, facendo pieno riferimento, sul piano pedagogico e metodologico, alla proposta di San Giovanni Bosco. Anche attraverso il coinvolgimento in progetti di ricerca-azione e di apprendimento-servizio, gli studenti sono educati e formati a porre sempre al centro di ogni intervento il bene della persona e della comunità in cui vive.

www.sed-fiorenze.it

PER INFORMAZIONI

Uneba: 3348926840

info@uneba.it

www.uneba.org:

Uneba su Facebook

@unebanazionale su Twitter

<https://www.uneba.org/convegno-psichiatria-lucca>

CON IL PATROCINIO DI



CON IL SOSTEGNO DI

